

Dal 2012 quotidiano online di Viterbo e della provincia. Notizie, cronaca, cultura, sport ,economia, sanità ed altro

HOME ARCHIVIO » ATTUALITÀ CRONACA POLITICA CULTURA SANITÀ SPORT COMUNI
ECONOMIA UNITUS SOCIALE IN CITTA' LE NOSTRE RUBRICHE »

LA VETRINA SU SANREMO

NEL NOME DI ROSA

Carenza di medici di base nella Tuscia: sempre meno camici bianchi, cresce l'emergenza

sanitaria nel Viterbese

20 Marzo 2026 Sanità, Vetrina

di REDAZIONE-

CERCA TRA GLI ARTICOLI

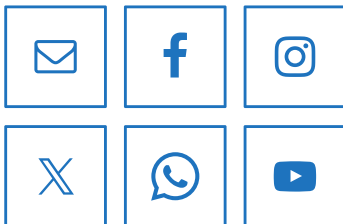
Search ...



TOGETHER – TRASMISSIONE TV

Tutti i lunedì ore 21:15 su Tele Orte (DTT
77) Seguici anche sul nostro canale[YouTube](#)

I NOSTRI SOCIAL



ARCHIVIO TUSCIA TIMES

LE ULTIME NOTIZIE

VITERBO- La sanità territoriale nella provincia di Viterbo sta vivendo una fase di forte difficoltà, segnata dalla carenza di medici di famiglia e da un sistema sempre più sotto pressione. Le criticità sono emerse anche nel recente confronto tra i sindaci del territorio e la Asl, mentre i dati più aggiornati confermano uno scenario preoccupante non solo a livello locale, ma in tutta Italia.

Secondo l'ultimo monitoraggio della Fondazione Gimbe, in Italia mancano oltre 5.700 medici di medicina generale. Nel Lazio la carenza è stimata in 358 professionisti, ma è nella Tuscia che il problema assume dimensioni più gravi.

In provincia di Viterbo, infatti, l'organico ideale dovrebbe contare tra 240 e 245 medici di base, mentre attualmente quelli in servizio sono circa 180. Ne mancano quindi una sessantina, con inevitabili ripercussioni sulla qualità dell'assistenza. Molti medici sono costretti a seguire fino a 1.800 pazienti, ben oltre la media nazionale di circa 1.383 assistiti per ogni professionista, grazie a deroghe che sono diventate indispensabili per evitare che intere comunità restino senza medico.

In diversi comuni della provincia trovare un medico di famiglia è diventato sempre più complicato. A Orte e Bassano in Teverina le liste risultano completamente sature, mentre situazioni simili si registrano anche a Montefiascone, Civita Castellana e Fabrica di Roma, dove i medici devono assistere anche i cittadini dei paesi vicini rimasti scoperti.

Anche nel capoluogo Viterbo molti studi hanno da tempo i listini chiusi, rendendo difficile per i nuovi residenti ottenere l'assegnazione di un medico.

Le difficoltà sono ancora maggiori nei centri più piccoli. In località come Vignanello, Bagnoregio, Lubriano, Grotte di Castro, Gradoli e Carbognano mancano titolari stabili, perché i bandi pubblicati dalla Regione Lazio per coprire le sedi vacanti vanno spesso deserti.

In questi casi l'assistenza viene garantita da medici provvisori o da neolaureati, che però cambiano frequentemente, impedendo la continuità del rapporto tra medico e paziente.

In diversi borghi della Tuscia il servizio è garantito da medici che operano su più comuni, dividendo la settimana tra sedi diverse. È il caso, tra gli altri, di Latera, Arlena di Castro, Ischia di Castro, Farnese e Tessennano.

Questo sistema comporta ambulatori aperti solo in determinati giorni e orari, costringendo spesso i cittadini, soprattutto anziani, a spostarsi in altri paesi per ricevere assistenza.

In alcune zone la continuità del servizio è possibile solo grazie alla disponibilità di medici oltre i 70 anni che, sfruttando le norme straordinarie introdotte negli ultimi anni, restano in attività anche dopo l'età pensionabile.

Situazioni simili si registrano in comuni come Canino, Montalto di Castro e Sipicciano.

Il problema però rischia di aggravarsi nel breve periodo: secondo le stime regionali, nel Lazio circa 925 medici di base andranno in pensione entro il 2028, mentre il numero di nuovi professionisti non è sufficiente a coprire le uscite.

I dati mostrano che nel Lazio oltre due terzi dei medici di medicina generale hanno più di 27 anni di servizio. Senza interventi per rendere la professione più attrattiva, soprattutto nelle aree periferiche come la Tuscia, il rischio è quello di un progressivo indebolimento della sanità territoriale.

Giornata internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale: Connect rilancia il Vademecum per i diritti e la consapevolezza legale

20 Marzo 2026

Sindaci e operatori sanitari lanciano l'allarme: senza nuove assunzioni e senza incentivi per lavorare nei piccoli centri, il medico di famiglia potrebbe diventare sempre più difficile da trovare, trasformandosi da servizio essenziale a risorsa rara per molti cittadini.

Articoli correlati

[Giuliano \(UGL Salute\): "Ricorso a medici cubani è soluzione tampone"](#)

Il mostruoso femminile, Amanda Rosi in mostra a via Margutta con "Freak", l'opera di nudo in chiave body horror

20 Marzo 2026

[Sanità, Uil Fpl: "Tra il 2026 e il 2030 oltre 10 mila infermieri e più di 7 mila medici in meno ogni anno"](#)

Carenza di medici di base nella Tuscia: sempre meno camici bianchi, cresce l'emergenza sanitaria nel Viterbese

20 Marzo 2026

[Carenza di medici e pediatri nel Lazio: una crisi sempre più grave](#)

Incidente bus-treno a Soriano nel Cimino: passaggio a livello a norma ma tra i più pericolosi della tratta

20 Marzo 2026

Carenza di medici: la Asl di Viterbo cerca tre professionisti per Graffignano, Lubriano e Canino

Energie rinnovabili nel Lazio: la Tuscia chiede equità e pianificazione responsabile

20 Marzo 2026

« Incidente bus-treno a Soriano nel Cimino: passaggio a livello a norma ma tra i più pericolosi della tratta Il mostruoso femminile, Amanda Rosi in mostra a via Margutta con "Freak", l'opera di nudo in chiave body horror »

[▶ LEGGI TUTTE LE NOTIZIE](#)

REGIONAL RADIO MEDIA PARTNER

Clicca per ascoltare [Regional Radio](#)

I NOSTRI SPONSOR



RADIO SVOLTA MEDIA PARTNER

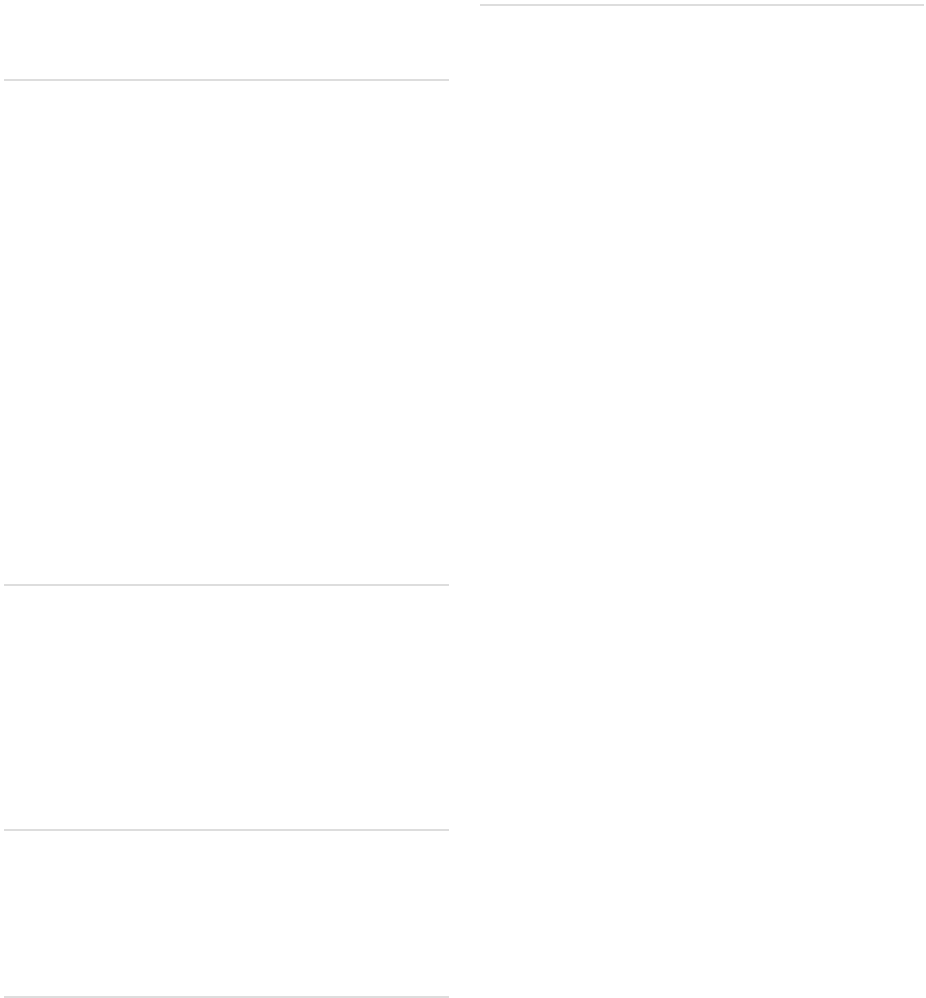
Clicca per ascoltare [Radio Svolta](#)

IL NOSTRO CANALE YOUTUBE

TG TUSCIA TIMES

LA VETRINA SU SANREMO

I NOSTRI SPONSOR

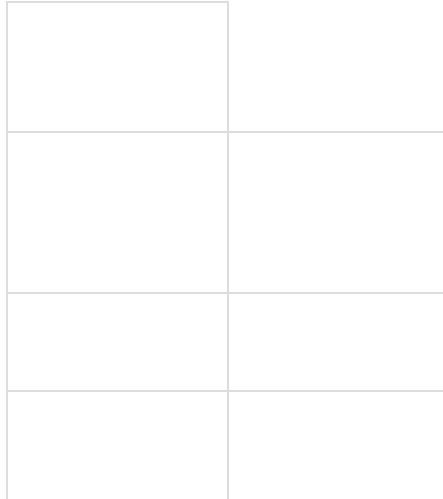


SPIDER-FIVE-194175189



I NOSTRI PARTNER

CALCIO VITERBESE



IL SANTO DEL GIORNO

PUBBLICITÀ SU QUESTO SITO

WordPress Theme: Gambit by ThemeZee.

TusciaTimes, il quotidiano online della Tuscia! Riproduzione riservata || Copyright Tuscia Times , cell. 333/2712460, E-Mail: redazione@tusciatimes.eu || Codice Fiscale e Partita IVA: 02302650565 || Reg. Tribunale di Viterbo N° 02/12 del 16/02/12 ||Direttore Responsabile WANDA CHERUBINI || Vicedirettore FEDERICO USAI || I diritti relativi ai video, ai testi firmati ed alle foto sono dei rispettivi autori. La riproduzione con qualsiasi mezzo analogico o digitale non è consentita senza il consenso scritto dell'editore. E' possibile la copia per uso esclusivamente personale. Sono consentite citazioni a titolo di cronaca, critica o recensione, purché accompagnate dal nome dell'autore e dall'indicazione della fonte "WWW.TUSCIATIMES.EU" compreso l'indirizzo Web <https://www.tusciatimes.eu>